



Istituto di Istruzione Superiore  
AGRARIA, AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA

**MARIO RIGONI STERN**  
**BERGAMO**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE

BIENNIO

TRIENNIO    Articolazione VITICOLTURA ED ENOLOGIA

**DISCIPLINA** IRC

**CLASSI** QUARTE

**ORE SETTIMANALI** 1

Ultima revisione (data) 01 DICEMBRE 2020

---

### **COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ**

In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti le competenze disciplinari nonché le abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze stesse.

Si è tenuto conto, nelle tabelle che seguono, delle Indicazioni Nazionali.

Gli obiettivi didattici e la scansione annuale dei contenuti individuati, sono riportati nelle seguenti tabelle. È bene ricordare che sono solo delle indicazioni, quindi orientative, pertanto esse vanno contestualizzate nelle varie classi e spesso non è possibile seguirle pienamente.

**MODULO N. 1 TITOLO** CHIESA CATTOLICA, RELIGIONE E TESTIMONIANZA

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> MARIA MADDALENA, TEMPLARI ED ALTRO	L'alunno, di fronte al proliferare di notizie infondate da parte di alcuni soggetti nella nostra società, coglie gli aspetti problematici derivanti da una documentazione superficiale e pressapochista.	L'alunno viene aiutato a districarsi tra documenti reali e documenti inesistenti.	Un approccio critico alla vita di Maria Maddalena, in riferimento a quanto la nostra società laica ha indicato negli ultimi due decenni.

**MODULO N. 2 TITOLO** RELIGIONE E AMBITO SOCIALE

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> ALLA RICERCA DELLA FELICITA'	L'alunno è consapevole che ogni persona è alla ricerca della propria realizzazione e felicità e che occorre un cammino per raggiungerla.	L'alunno si interroga sul proprio progetto di vita, sviluppando un atteggiamento critico verso le proposte che provengono dalla società.	Definizione di felicità. Felicità, cammino e sogno. Le opinioni degli alunni circa le modalità di raggiungere la propria felicità. Progetti di vita, obiettivi e felicità. I modelli: centralità di denaro, bellezza e successo vs. sobrietà, condivisione, empatia. Dio è fonte della felicità e di felicità.
<b>N.</b> 2 <b>Titolo</b> IL MONDO DELLA DONNA	L'alunno è invitato a riflettere sullo spaccato femminile come realtà positiva e propositiva e non come oggetto di consumo o su cui impostare il proprio domini.	L'alunno si interroga sul proprio stile di vita in relazione al mondo femminile, sviluppando un atteggiamento critico verso le proposte che provengono dalla società laica e religiosa, qualora non siano in linea con determinati principi.	La donna è l'armonia del mondo (papa Francesco). La conquista dei diritti. Tipologie di violenza nei confronti delle donne (codice rosso). Esempi di donne che hanno segnato la società e la Chiesa (da Montalcini a Madre Teresa di Calcutta). La donna della famiglia: la madre. La donna all'interno della Bibbia, della prima comunità cristiana e nella Chiesa attuale.
<b>N.</b> 3 <b>Titolo</b> LA QUESTIONE MAFIOSA	L'alunno viene reso consapevole che, nel corso della storia più o meno recente, uomini e donne hanno stravolto i valori fondamentali della convivenza civile, umana, politica, economica e religiosa.	L'alunno viene invitato a conoscere spaccati di storia e di situazioni a lui inediti che lo possano condurre a sviluppare una analisi critica e costruttiva.	La mafia: come si è costituita. Stili di vita del mafioso. Conoscere alcune figure negative a capo della mafia: i padrini.

<b>MODULO N. 2 TITOLO</b> RELIGIONE E AMBITO SOCIALE			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
		L'alunno è in grado di condannare e non fare propri scelte, azioni e comportamentichge non rispettano la vita e la dignità delle persone.	Alcune figure di spicco che hanno contrastato, anche con il "donare" la loro vita, la mafia. I giovani e le associazioni mafiose. I beni sequestrati alla mafia. La Chiesa contrasta la mafia.
<b>N.</b> 4 <b>Titolo</b> COMPLESSITA' DELLE RESPONSABILITA' ETICHE	L'alunno sa riconoscere la complessità dentro ad una questione etica, il peso di ciascuna e la corresponsabilità di ciascuno.	L'alunno sa porre domande che diano spessore alle questioni etiche e aumenta la propria complessità di giudizio.	Attualità ed etica sociale: la catena della violenza, gli scontri di piazza, le rivendicazioni sociali, gli squilibri mondiali.
<b>N.</b> 5 <b>Titolo</b> GIUSTIZIA E GIUSTIZIALISMO	L'alunno incomincia a riconoscere nei fatti di cronaca le reazioni che portano ad una dinamica di pena e quelle che portano ad un tentativo di riconciliazione e ricostruzione.	L'alunno si mette in discussione circa le reazioni istintuali e culturali attorno al tema del carcere, della pena, della riabilitazione, della giustizia e del giustizialismo.	Carcere e lavoro Carcere, pena e riabilitazione.
<b>N.</b> 6 <b>Titolo</b> VIOLENZA E NON-VIOLENZA	Riconoscere il valore sia pratico che etico e spirituale del principio del "non nuocere".	Riconoscere la dinamica della catena della violenza, porsi domande rispetto all'efficacia e al senso etico della violenza, dare una possibilità alla dimensione della nonvioelnza.	Conflitti relazionali e sociali alla luce delle dinamiche distruttive e della nonviolenza.

**MODULO N. 3 TITOLO** RELIGIONE E AMBIENTE

<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1 <b>Titolo</b> LODE AL CIBO. CONSUMO CRITICO, STILI DI VITA SOSTENIBILI E PROGETTI DI FUTURO	L'alunno coglie l'importanza del rispetto della natura e delle creature e sa trarne conclusioni concrete per la salvaguardia dell'ambiente in cui vive.	L'alunno si mette in gioco nella messa in atto di comportamenti tutelanti in relazione ai temi affrontati. Riconosce il valore delle proprie scelte e dei propri comportamenti, basati su giustizia, relazione profonda con la natura, collaborazione.	Inquinamento. Tutela della biodiversità. Rapporto uomo-animali. Tutela dell'ambiente ed equità sociale. Ecologia e stili di vita. Visione biblica sul creato. Oltre l'antropocentrismo, una visione trinitaria del mondo L'apporto delle religioni sul tema del cibo.

<b>MODULO N. 4 TITOLO</b> RELIGIONE E SESSUALITA'			
<b>UDA</b>	<b>COMPETENZE DI DISCIPLINA</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>N.</b> 1  <b>Titolo</b> LA BELLEZZA NEL DONARE LA VITA (O NO?): LA LEGGE 194	L'alunno apprende la normativa che regola in Italia la questione nascite in atteggiamento di critica costruttiva tenendo conto delle indicazioni etiche della Chiesa Cattolica.	L'alunno si mette in gioco e mette in gioco la sua coscienza in forma critica.	I contenuti essenziali della 194. Confronto tra visioni etiche inerenti la salvaguardia della vita umana in tutte le sue forme. Diventare genitori è scelta di altruismo, di amore e non di egoismo.

## **LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

### **Livello base**

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato.

### **Livello intermedio**

Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite.

### **Livello avanzato**

Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.